

Decreto ministeriale recante istituzione del Tavolo tecnico di filiera olivicolo oleario

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernete "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con modificazioni nella legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera b), e l'articolo 3, in base al quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178 concernente il "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44", convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con cui l'On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 24 novembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 18 del 23 gennaio 2023, con il quale sono state delegate al Sottosegretario di Stato, sen. Patrizio Giacomo La Pietra, le funzioni relative ad alcune materie, tra cui la filiera olivicola;

VISTO il D.M. 24 novembre 2014 n. 86483 recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni, nonché di adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute";

VISTO il D.M. 13 febbraio 2018 n. 617 recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni nonché di adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute";



VISTO il D.M. 12 luglio 2019, n. 7442, di modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, n. 617, recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni nonché' di adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute";

VISTE le linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 8, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 13 febbraio 2018 n. 617, e successive integrazioni;

VISTE le linee guida ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 12 luglio 2019, n. 7442;

VISTO il D.M. del 30 luglio 2024 n. 345268 di modifica del decreto 13 febbraio 2018, n. 617, recante: "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTA la Direttiva del Ministro 31 gennaio 2024 n. 45910, registrata alla Corte dei conti al n. 280 in data 23 febbraio 2024, recante "Gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2024";

VISTA la Direttiva Dipartimentale 21 febbraio 2024, n. 85479, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 129 in data 28 febbraio 2024, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla "Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024" del 31 gennaio 2024, rientranti nella competenza del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, ai sensi del D.P.C.M. 179/2019;

VISTA la Direttiva Direttoriale del 28 giugno 2024, n. 289099, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 493, in data 04 luglio 2024, con la quale vengono assegnati gli obiettivi ai titolari degli Uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva del Ministro del 31 gennaio 2024 n. 45910;

CONSIDERATE le competenze affidate alla Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e, in particolare, all'Ufficio PQA IV in tema di gestione dei piani di settore;

CONSIDERATA la strategicità del settore olivicolo oleario italiano e ravvisata l'opportunità di costituire un luogo di confronto e di coordinamento strategico tra Istituzioni e attori rappresentativi a livello nazionale per le fasi della produzione, della trasformazione, del commercio e della distribuzione;



RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover costituire il Tavolo tecnico di filiera olivicolo oleario anche al fine di predisporre il relativo Piano di settore:

DECRETA

Articolo 1

Costituzione e compiti del Tavolo

- 1. È istituito il Tavolo tecnico di filiera olivicolo oleario (d'ora in avanti "Tavolo").
- 2. Il Tavolo rappresenta il luogo di confronto e di coordinamento delle politiche, degli orientamenti e delle azioni di riferimento per il settore olivicolo oleario.
- 3. Il Tavolo ha il compito di redigere il Piano di settore quale documento di sintesi delle politiche strategiche riguardanti l'olivicoltura italiana.

Articolo 2

Composizione

1. Il Tavolo è composto da:

- a) tre rappresentanti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- b) sei rappresentanti delle Regioni e Province autonome espressi dalla Conferenza Stato Regioni;
- c) un rappresentante dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);
- d) un rappresentante dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA);
- e) un rappresentante del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- f) un rappresentante per ciascuna delle seguenti organizzazioni professionali: Confederazione nazionale coltivatori diretti (COLDIRETTI), Confederazione generale dell'agricoltura italiana (CONFAGRICOLTURA), Confederazione



- italiana agricoltori (CIA), Confederazione di produttori agricoli (COPAGRI) Confederazione italiana liberi agricoltori;
- g) un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni della commercializzazione, della grande distribuzione organizzata e dei consumatori: Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA), Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Federdistribuzione;
- h) un rappresentante per ciascuna centrale cooperativa: Alleanza delle cooperative italiane (ACI), Unione Nazionale delle Cooperative Italiane (UNCI);
- i) un rappresentante per ciascuna associazione della trasformazione: Associazione Italiana dell'Industria Olearia (ASSITOL), Associazione frantoiani, Federazione Nazionale del Commercio Oleario (FEDEROLIO), Unione Italiana Famiglie Olearie (UNIFOL);
- j) un rappresentante per la federazione della produzione a denominazione certificata: Federazione Nazionale Consorzi tutela Oli Extra Vergini DOP (FEDERDOP);
- k) un rappresentante per ogni organizzazione di produttori e loro unioni: Consorzio Olivicolo Italiano (UNAPROL), Unione Nazionale Associazioni Produttori Olivicoli (UNAPOL), Consorzio Nazionale degli Olivicoltori (ITALIA OLIVICOLA), Consorzio extravergine di qualità (CEQITALIA), Filiera Olivicola Olearia Italiana (FOOI).

Articolo 3

Funzionamento

- 1. I lavori del Tavolo sono coordinati dal Capo Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica o da un suo delegato.
- 2. La Segreteria è assicurata dalla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare (PQA) Ufficio PQA IV.
- 3. Acquisite le designazioni di tutte le Istituzioni, Enti, Associazioni e Organizzazioni del settore, come previsto all'art. 2 del presente Decreto, con successivo Decreto del Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare sarà formalizzata la composizione del Tavolo con i nominativi dei rappresentanti.



Articolo 4

Clausola di invarianza della spesa

- 1. Per la partecipazione alle attività del Tavolo non sono dovuti compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o emolumenti comunque denominati.
- 2. Dal presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Sen. Patrizio Giacomo La Pietra